

I DATI SULLA RIPRESA

L'Istat: prosegue la crescita del fatturato a luglio l'industria è ai massimi storici

Si rafforza ancora la ripresa dell'industria italiana con il fatturato che segna un massimo storico. L'Istat rileva che a luglio l'indice stagionalizzato ha toccato «il livello più elevato dall'inizio della serie storica», ossia da gennaio 2000. Una «dinamica congiunturale positiva», osserva l'Istituto di statistica, che fa riscontrare anche su base trimestrale una «crescita vivace, più marcata per la componente estera» e in termini tendenziali, «aumenti diffusi in tutti i set-



Un operaio Piaggio a Pontedera

tori». Nel dettaglio, a luglio il fatturato dell'industria, al netto dei fattori stagionali, è cresciuto dello 0,9%, in termini congiunturali e l'in-

cremento si deve all'andamento positivo sul mercato interno (+1,7%) mentre si rileva un moderato calo su quello estero (-0,8%). Su base tendenziale, il fatturato totale (sempre corretto per gli effetti di calendario, con un giorno lavorativo in meno) sale del 19,1%, mentre nella media del trimestre maggio-luglio l'indice è cresciuto del 4,4% rispetto ai tre mesi precedenti. Una performance che fa registrare «marcati incrementi tendenziali» per tutti i settori (+31,8% l'energia, +26,9% i beni intermedi, +16,8% i beni strumentali e +9,9% i beni di consumo) e che si lascia alle spalle un 2020 da dimenticare. —

